

GRANDE PROSA – ore 21.00

Domenica 7, lunedì 8 febbraio 2016

4) **CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?**

di Edward Albee

traduzione di Ettore Capriolo

con Milvia Marigliano, **Arturo Cirillo**,**Valentina Picello**, Edoardo Ribatto

regia di Arturo Cirillo

TIEFFETEATRO



Scritto nel 1962 dal drammaturgo statunitense Edward Albee, *Chi ha paura di Virginia Woolf?* ha debuttato nello stesso anno a Broadway; da allora, la pièce non ha mai smesso di essere rappresentata nei teatri di tutto il mondo, oltre a essere stata, nel 1966, oggetto di un'indimenticabile trasposizione cinematografica con Richard Burton e Elisabeth Taylor per la regia di Mike Nichols. Ancora oggi attualissimo, è un dramma sull'amore, sull'incomunicabilità e sull'angoscia del presente che si snoda attraverso l'incontro/confronto fra due coppie. George, un professore universitario e Martha, sua moglie, ricevono a casa i novelli sposi Nick e Honey; complici l'alcool e le insoddisfazioni represses, la serata si trasforma in una sorta di gioco al massacro, in cui, attraverso dialoghi fittissimi, verranno messi a nudo tutti i conflitti interiori, i fallimenti e le fragilità dei personaggi e dei loro rapporti di coppia. Arturo Cirillo si appropria completamente del testo di Albee, ne cerca gli "elementi misteriosi". «Difficile non restare colpiti dalla violenza emotiva con cui Cirillo, napoletano, "allievo" di Carlo Cecchi, ha raccontato l'amore della coppia, a partire da *Chi ha paura di Virginia Woolf?*», autentica fenomenologia delle dinamiche amorose che covano odio, crudeltà, lotta....»

Anna Bandettini - La Repubblica.